

CASALE. RIUNIONE INDETTA DALL'ASSOCIAZIONE PUBBLICI ESERCIZI

“Il ricorso sull'aumento Tarsu si può fare e anche vincerlo”

Secondo l'avvocato Francesco Dal Piaz «Rincarare del tutto ingiustificato»

FRANCA NEBBIA
CASALE MONFERRATO

Secondo l'avvocato Francesco Dal Piaz ieri a Casale, convocato dall'associazione Ape (Associazione pubblici esercizi) per affrontare il tema dei ricorsi contro il Comune per la tarsu degli anni 2009 e 2010, la pratica «non solo è possibile, ma offre vari spunti che giocano a favore degli esercenti». Una ventina circa i presenti alla riunione indetta all'hotel Candiani dal segretario dell'associazione Domenico Di Martino, che hanno deciso di proseguire con la causa, ma rappresentanti di un numero più vasto di negozianti che vorrebbero percorrere la stessa strada.

Una delle ragioni accampata dall'avvocato, anche in base alla documentazione del Comune, sarebbe il piano finanziario presentato senza tutte le motivazioni per suffragare l'aumento della tassa «visto che negli anni precedenti il 2010 il gettito Tarsu copriva le spese».

Anche il confronto con i Comuni del territorio dove il servizio raccolta è gestito, pur con modalità differenti, sem-



pre dalla società Cosmo, porta a una differenza sostanziosa tra i costi: minori nei paesi rispetto a quelli di Casale, «nonostante - sottolinea Dal Piaz - l'esborso per i trasporti incida in misura notevole sui costi».

L'amministrazione ha sempre sostenuto che la raccolta differenziata di Casale costa decisamente di più di quella dei paesi perché è basata su un «porta a porta» più spinto, mentre nei Comuni limitrofi si basa su cassonetti stradali e su due tipologie, l'umido e l'indifferenziato, all'interno delle abitazioni, quindi con meno movimentazione degli stessi e meno lavoro per i dipendenti di Cosmo. A

questa osservazione, ancora ripetuta ieri nell'incontro con il legale, pizzaioli, baristi e ristoratori rispondono che «si dovrebbe seguire anche a Casale la stessa via». Alcune domande da parte dei presenti hanno riguardato l'iter del contenzioso: se il Comune ricorresse dopo il pronunciamento a favore degli esercenti della Commissione tributaria provinciale, il giudizio in secondo grado sarebbe di quella regionale e poi, della Cassazione. «Commissioni diverse possono esprimere pareri diversi». E ancora: «Ci sono altri ricorsi su tematiche di questo tipo?». «Sarete voi a fare un po' da apripista».

Riunione
Domenico
Di Martino
segretario
dell'Associa-
zione pubblici
esercizi
parla
ai negozianti
presenti
all'incontro
tenuto
all'Hotel
Candiani
esotto
l'avvocato
Francesco
Dal Piaz

In breve

Solonghello
Col calendario 2012
si restaura la Madonna

Alle 16.30 alla Locanda dell'Arte si presenta il calendario «Solonghello e dintorni... 2012» realizzato per la raccolta di fondi da destinare al restauro dell'opera «La Madonna con Bambino e S. Domenico» di Pier Francesco Guala conservata nella parrocchia. Il calendario, sarà venduto a 10 euro. All'incontro «1961-2011 l'eredità di Ernestina Valterza oggi» e organizzato dal nipote Antonio, intervengono Ugo Cavallera, Paolo Filippi, Sergio Favretto che farà una riflessione sul movimento partigiano in Valcerrina e Edda Gastaldi che ricorderà Ernestina Valterza, staffetta partigiana, decana delle dame dell'Oftal e sindaco di Solonghello nel 1956, morta a 92 anni nel gennaio scorso. Fu anche assessore alla pubblica istruzione a Casale e tra i primi a interessarsi al restauro del teatro municipale. [G. SC.]

Fubine
I 150 anni d'Italia
al castello Bricherasio

Fubine celebrerà il 150° anniversario dell'Unità d'Italia domani, a partire dalle 10 nel Castello Bricherasio. Il sindaco Lino Pettazzi e il presidente della Fondazione Robotti, Gian Luigi Ferraris, ricorderanno alcuni fubinesi, figure importanti nell'ambito del Risorgimento, come il poeta Giuseppe Bertoldi, il generale Teresio Bocca ed il diplomatico monsignor Valerio Anzino. [G. LO.]

MUSEO CIVICO

Bassorilievo
restaurato
per ricordare
Luisa Minazzi

«Il focolare», un bassorilievo firmato da Leonardo Bistolfi, presente al Museo civico, è stato restaurato grazie a fondi raccolti da insegnanti e personale del 2° circolo didattico di Casale, per ricordare la dirigente Luisa Minazzi, scomparsa nel 2010, dopo avere guidato con passione per molti anni la scuola. La cerimonia della riconsegna al Museo avverrà sabato 5 novembre alle 10,30 nella sala delle Lunette con Giorgio Careddu e Walter Canavesio della Sovrintendenza.

Il bassorilievo, restaurato nel laboratorio Gabrieli-Traversi di Bergamo, adorna la base del monumento La Patria, opera commemorativa della battaglia del 1706 a Madonna di Campagna, che Bistolfi realizzò nel 1906, 2° centenario della vittoria sui Francesi dove ora sorge il borgo torinese. «Il focolare - dice l'assessore alla Cultura, Giuliana Bussola - sarà esposto vicino al bozzetto e al modello in gesso della testa del monumento marmoreo, arricchendo così la gipsoteca Bistolfi».

Luisa Minazzi era stata iniziata di due progetti - come ricorda l'attuale dirigente, Riccardo Calvo - intitolati: «La scuola va al Museo» e «Salvartarte», il primo coinvolgendo i bambini nell'osservazione e studio delle opere conservate al Museo, il secondo per raccogliere fondi destinati al restauro della tela «Sant'Agostino lava i piedi a Cristo». [F. N.]